



# ODF e Digital Sovereignty

*Italo Vignoli – ODF Advocacy @ OASIS*

#libreitaliaconf2020, 19 dicembre 2020

# Cos'è la Sovranità Digitale

La sovranità digitale è la capacità di uno Stato o di una federazione di Stati di fornire le tecnologie digitali che ritiene fondamentali per il suo benessere, la sua competitività e la sua capacità di agire, e di essere in grado di svilupparle o di reperirle da altre aree economiche senza una dipendenza strutturale unilaterale



# Stato della Sovranità digitale in EU

L'influenza delle aziende tecnologiche extra-UE è una preoccupazione per i responsabili politici dell'UE, a causa del loro impatto sull'economia dei dati e sul potenziale di innovazione dell'UE, sulla privacy e sulla protezione dei dati UE, e sulla creazione di un ambiente digitale sicuro e protetto

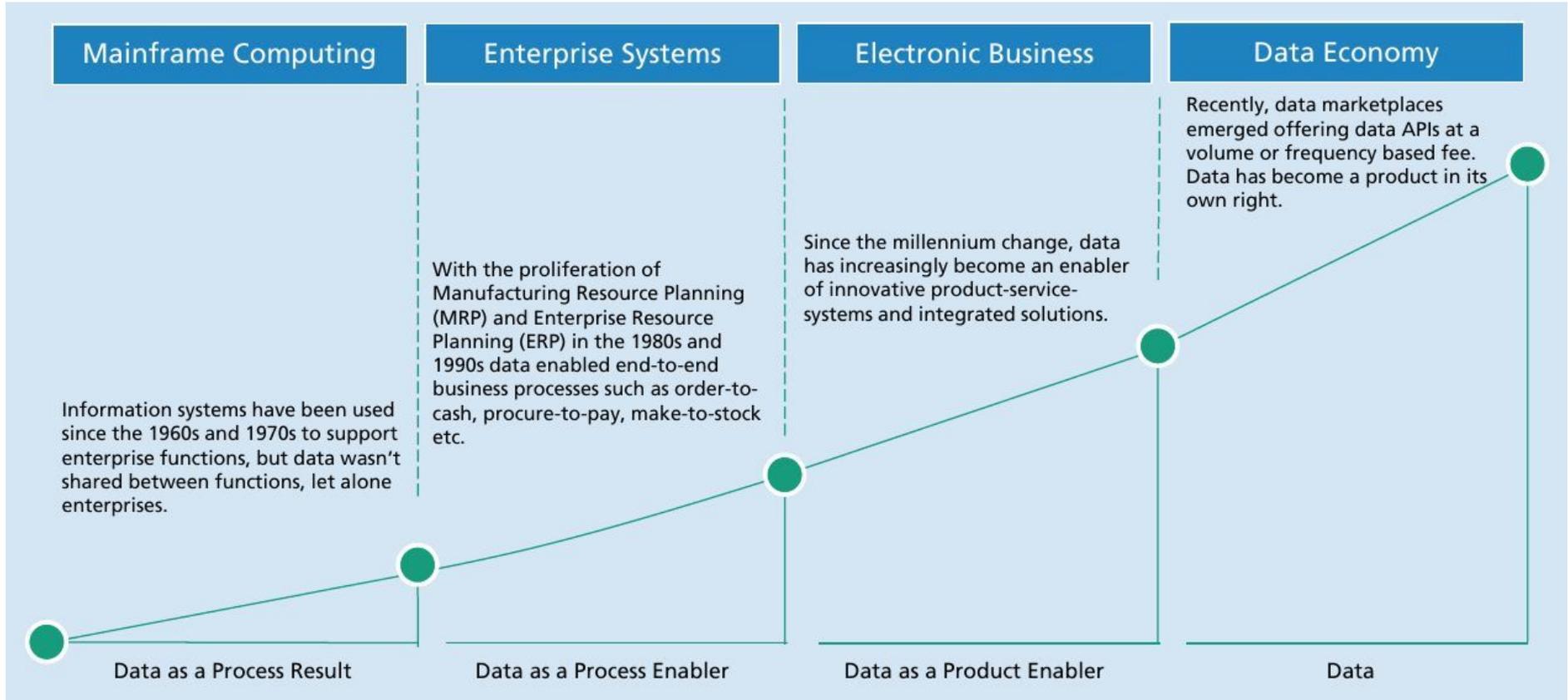


# Abilitare i Data Commons

- Possiamo riprendere il controllo dei nostri dati?
- Vogliamo decidere con chi condividerli, secondo quali regole, quando e per quale scopo
- Si può decidere in modo democratico sulla base della fiducia, ma se i dati sono monopolio di pochi, si perde l'intelligenza collettiva...



# Evoluzione dei Dati



# Paradigma Attuale e Futuro

## ATTUALE

- I dati sono una commodity fittizia, che può essere venduta e scambiata sui mercati
- La gestione e la monetizzazione dei dati non sono trasparenti
- Anche se c'è una regolamentazione, le sanzioni sono insufficienti
- Noi produciamo i dati, loro li possiedono
- I vantaggi della condivisione dei dati sono privatizzati (capitalismo di sorveglianza)

## FUTURO

- I dati sono una risorsa e una risorsa comune su cui costruire nuovi servizi
- Il trattamento e l'utilizzo dei dati sono trasparenti e rispettosi della privacy
- I dati sono condivisi secondo le regole stabilite da una governance comune e facilmente applicabile
- La condivisione dei dati porta vantaggi, a loro volta condivisi
- Un nuovo regime politico, economico e giuridico che attribuisce ai dati diritti sociali e comunali



# Importanza dello Standard HTML

- E' stata la standardizzazione del formato HTML che ha consentito il decollo del web. E non solo il fatto che sia uno standard, ma il fatto che sia aperto e libero da royalty...
- Se HTML fosse stato una tecnologia proprietaria, sarebbe nato il business della vendita di HTML e dei prodotti concorrenti...
- Questo significa che abbiamo bisogno degli standard, che evitano la competizione sulla tecnologia, e alimentano il business del valore aggiunto costruito sulla piattaforma...

**Tim Berners-Lee, CERN**



# ODF è il Formato Standard

- ODF è indipendente
- ODF è solido e robusto
- ODF è coerente tra OS
- ODF è interoperabile
- ODF è prevedibile
- ODF è neutrale e perenne
- **ODF è il formato standard per la produttività su PC**



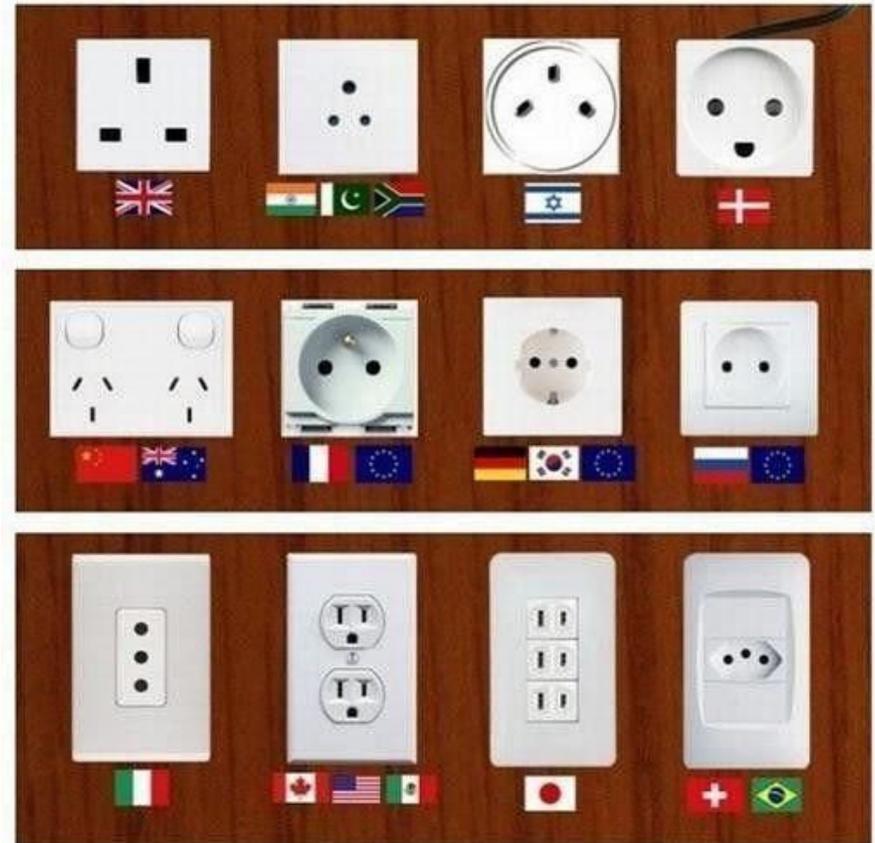
# Com'è un File Standard

- File ZIP (indipendentemente dall'estensione)
- Insieme di file XML che descrivono il contenuto del file e la presentazione dello stesso (la piattaforma visualizza quello che viene descritto dal file XML)
- XML, un linguaggio standard, semplifica sia la descrizione che l'accesso ai contenuti del file
- Stesso insieme di file XML per tutte le applicazioni (testo, foglio elettronico, presentazione, etc.)
- I file binari sono usati solo per immagini e oggetti embedded



# Standard ?

- Nel campo degli standard l'apparenza può ingannare
- Quello che sembra standard spesso non lo è (e viceversa)
- Nel campo del software succede quasi sempre



# Linee Guida: Formato Aperto

- Formato di dato pubblico
- Versionato
- Documentato esaustivamente
- Senza vincoli all'implementazione
- Riconosciuto da un ente di standardizzazione
- Mantenuto in modo condiviso tra più enti
- che forniscono implementazioni concorrenti
- Processo trasparente
- Formato consistente con la versione dichiarata



# Condizioni Rispettate da Entrambi

- Formato di dato pubblico
- Documentato esaustivamente
  - ODF 840 pagine / OOXML 7600 pagine
- Senza vincoli all'implementazione
  - Entrambi coperti da "Covenant not to sue"
- Riconosciuto da un ente di standardizzazione
  - Entrambi approvati da ISO/IEC



# Condizioni Rispettate da ODF (1)

- Versionato
  - ODF 1.2 / ODF 1.3
- Mantenuto in modo condiviso tra più enti che forniscono implementazioni concorrenti
  - LibreOffice, Apache OpenOffice, Calligra, MS Office, AbiWord, Gnumeric, ecc.



# Condizioni Rispettate da ODF (2)

- Processo trasparente
  - Minute Pubbliche del Technical Committee ODF
- Formato consistente con la versione dichiarata
  - ODF 1.0
  - ODF 1.2
  - ODF 1.3



# OOXML Transitional e Strict

- Nel 2020, l'impostazione predefinita di Office per docx, xlsx e pptx è Transitional OOXML, formato dei documenti proprietario creato come ponte tra i formati legacy di MS Office e lo standard ISO approvato
- OOXML Strict è lo standard aperto approvato da ISO, ed è l'ultima opzione, non pubblicizzata, nel menu "file, salva come..." di MS Office per fare in modo che non venga mai usata, per cui il 100% dei file OOXML esistenti a cui ci riferiamo è proprietario



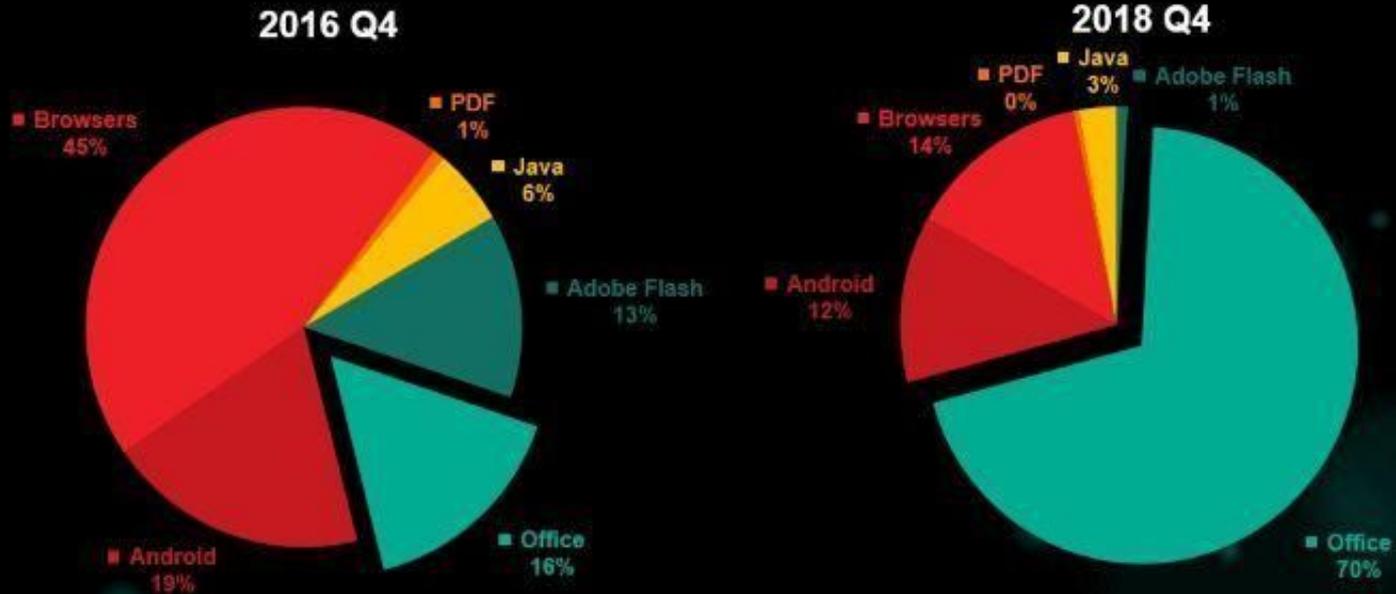
# Differenze Chiave tra ODF e OOXML

- ODF è stato progettato come standard aperto dei documenti per i prossimi 20-50 anni, per liberare gli utenti dalla strategia di lock-in integrata nei formati proprietari di ieri e di oggi, e favorire l'interoperabilità
- OOXML è stato progettato come pseudo-standard per propagare i problemi documentali di ieri e la strategia di lock-in per i prossimi 20-50 anni, a scapito degli utenti e dell'interoperabilità



# Vulnerabilità dei Documenti 2018

## Targeted platforms by attacked users



Fonte: Kaspersky Labs



# Grazie!

Italo Vignoli

Chairman, ODF Advocacy @ OASIS

italo@libreitalia.it - [www.vignoli.org](http://www.vignoli.org)



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons  
Attribuzione/Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.